

ALLEGATO «A» - SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

(da compilare in stampatello in ogni sua parte)

Premio per Poeti della Canzone «Parole liberate: oltre il muro del carcere» 2a edizione, anno 2015-2016

PL MOTTU

- a) Ai sensi e per gli effetti del d.l. 30 giugno 2003 n. 196 autorizzo gli organizzatori del Premio per Poeti della Canzone «Parole liberate: oltre il muro del carcere» alla raccolta e al trattamento dei presenti dati, ai soli fini delle comunicazioni inerenti al Premio stesso.
- b) Autorizzo gli organizzatori del Premio per Poeti della Canzone «Parole liberate: oltre il muro del carcere» all'eventuale pubblicazione e divulgazione dell'opera inviata al Premio, rinunciando sin d'ora alla pretesa di compensi per diritti d'autore.
- c) Pur avendo accordato il mio consenso relativamente ai punti A e B, desidero che alla mia opera sia abbinato esclusivamente uno pseudonimo: (segnare con una X la voce scelta) Sì NO Solo per chi ha optato per «Sì»: indicare di seguito lo pseudonimo che si intende utilizzare:
- _____

d) Dichiaro di condividere le finalità sociali del Premio e di accettarne il regolamento contenuto negli Articoli 1, 2, 3, del Bando e Regolamento.

e) Dichiaro inoltre che l'opera presentata è frutto del mio ingegno, che non è stata copiata né in tutto né in parte da altri autori, di cui non si ledono quindi i diritti. Sollevo gli organizzatori del Premio «Parole liberate: oltre il muro del carcere» da ogni responsabilità eventualmente derivante da mie dichiarazioni mendaci.

f) Autorizzo gli organizzatori del Premio per Poeti della Canzone «Parole liberate: oltre il muro del carcere» all'eventuale pubblicazione e divulgazione della mia immagine fotografica per il solo uso documentario del Premio stesso (segnare con una X la voce scelta) Sì NO

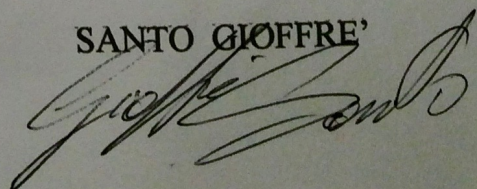
g) Prendo atto che la mancata autorizzazione ai punti a), b), c) d), e), f) può costituire impedimento per la mia partecipazione al Premio.

Cuneo, 20 settembre 2015

Firma (nome e cognome, da apporre in forma leggibile sia in stampatello che in corsivo)

GIOFFRÉ SANTO
CASA CIRCONDARIALE di CUNEO
VIA RONCATA 75
12100 CUNEO

SANTO GIOFFRÉ



Cime di betulle

PLMO

Là dove v'eran cime di betulle,
ché fu soave 'l lor danzar al vento,
dai maggior tronchi l'or si fùr fanciulle
d'ignudi rami: ricordi ormai d'un tempo.

Irti così parean pungenti al cielo
che furon di pittor tal mano fine,
di verde poco a loro, appena un velo,
fresche betulle da gioiose cime.

Seppur man d'uomo, a lor, dovria dar lode,
destin funesto non seppe risparmiar.
Tal del maligno che sì di falce gode:
or non v'è cima che al vento può danzar.

Or pe' l'udir v'è sol secco fruscio,
ché pialla e resegon faran disfatta.
Cime, che compunto avete 'l cor mio
menar farete a chi di raspa gratta.

Così quei che furon pe' uccelli fiato,
or da coverchio faran sì alla morte.
Destin, che al vermo reca ogni creato,
misura darà al giunger della sorte.

Tanto che per la fossa il legno è tosto
E di marcir si sa v'è cosa ardita,
così natur' decise in suo disposto:
La carne sì! Dapprim' va 'mputridita!.

Santo GIOFFRE'

*Gioffrè
Santo*

SPERDONANZA

PL
JH

Pentir mi porta 'intro questa fossa
de la brodaglia che mi feci amica,
qui virtute lor da me è rimossa
senza che al' mente mia giunga fatica.

De lo squallor e de lo puzzo loro,
che pur l'olfatto uman ne prova sdegno,
di guano son coverti pur costoro:
è ben che lorda pozza sia lor regno.

Però se mia fortun' volgersi voglia
e a mia ragion vuol dare alfine atto,
riserbi ad essi una qualunque doglia,
così che 'l mal a lor giungesse ratto.

Ma forse manco questo a me bastasse
per far tacere un po' codesta ira,
pertanto è ben che morte li pigliasse
tal di chi soffrir tremendo spira.

Senza riposo mai dovria patire
chi con l'infamia tesse ogni sua trama,
poscia l'inferno a lui così apparire
cotanto è quel che il core mio pur brama.

Santo GIOFFRE'

Gioffrè
Santo